

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE COMUNE DI CIRO' MARINA (KR)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

N. 02 DEL 23 MARZO 2018

OGGETTO: Dissesto finanziario – Approvazione del rendiconto del primo dissesto finanziario.

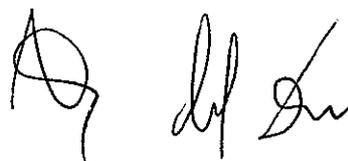
L'anno **2018**, il giorno **23** del mese di **MARZO**, alle ore **13,00** nella sede Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione nelle persone:

Cognome e Nome		Presente	Assente
Calenda Dott Antonio	Presidente	X	
Gatto Rag. Antonio	Componente	X	
Divuono Rag. Salvatore	Componente	X	

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE

- il Comune di Cirò Marina, con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 12 settembre 2012, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del Testo Unico 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- con D.P.R. del 23 novembre 2012 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il predetto decreto è stato ritualmente notificato in data 18 dicembre 2012;
- l'Organo straordinario di liquidazione si è insediato in data 19 dicembre 2012;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 28 dicembre 2012, è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;
- il Comune di Cirò Marina, con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 23 febbraio 2013, a seguito di approvazione del Ministero dell'Interno, ha adottato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2012;
- il Comune di Cirò Marina con deliberazione consiliare n. 32 del 19 febbraio 2014 ha approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2011 e con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 424 del 16 luglio 2013 ha trasferito i residui attivi e passivi di competenza della gestione straordinaria di liquidazione;
- questo Organo straordinario di liquidazione, dopo la deliberazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori nonché le attestazioni dei Responsabili dei servizi;



- a causa della ingente massa passiva rilevata, ammontante ad oltre 32 milioni di euro, e della incerta consistenza dei residui attivi trasferiti dall'Ente, questo O.S.L. ha valutato nella procedura semplificata l'unica soluzione per assicurare il soddisfacimento dei creditori e la preservazione del patrimonio immobiliare del Comune;
- l'Organo straordinario di liquidazione con nota prot. n. 7344 del 09 maggio 2013 ha proposto al Comune di Cirò Marina l'adozione della procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, ai sensi dell'art. 258 del TUOEL, cui il Comune ha aderito con delibera di Giunta n. 103 dell'8 giugno 2013;
- acquisita l'adesione dell'Ente, con delibera n. 20 del 14/6/2013, integrata con delibera n. 37 del 4/10/2013, l'O.S.L. ha stabilito i criteri per l'attuazione della procedura semplificata di liquidazione dei debiti e dato avvio alla procedura di liquidazione dei debiti ai sensi dell'art. 258 del TUOEL;
- il Comune di Cirò Marina, con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 2 settembre 2016, esecutiva, ha dichiarato un nuovo stato di dissesto finanziario;
- la gestione del nuovo dissesto finanziario è stata affidata, per ragioni di discontinuità, dal Ministero dell'Interno ad un nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione e, conseguentemente, questo O.S.L. ha dovuto anticipare la conclusione delle proprie attività;
- con delibera n. 119 del 29 dicembre 2016 questo O.S.L. ha approvato il piano di estinzione delle passività pregresse, ai sensi dell'articolo 256, comma 6, del TUOEL;
- con delibera n. 87 del 30/12/2016, con la quale la Giunta Comunale pro-tempore ha preso atto del piano di estinzione approvato da questo O.S.L.;
- a seguito di istruttoria, il Ministero dell'Interno ha adottato il Decreto prot. n. 78108 in data 01/6/2017, notificato dalla Prefettura di Crotone a questo Organo Straordinario di Liquidazione in data 14/6/2017, con il quale è stato approvato il piano di estinzione delle passività pregresse del Comune di Cirò Marina;
- attenendosi alle indicazioni ministeriali allegato al suddetto Decreto, l'O.S.L. ha adottato gli opportuni provvedimenti per assicurare la riscossione degli importi inerenti i residui attivi ancora da riscuotere, compresa l'eventuale riscossione coattiva ed ad evitare il rischio di eventuali prescrizioni;

VISTI

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- l'art. 248, comma 4 del TUOEL che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 252, comma 4, del TUOEL che stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254, comma 3, del TUOEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;

- l'art. 258 del TUEL che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti che al comma 3 prevede che l'Organo straordinario di liquidazione proponga individualmente ai creditori una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito;
- l'art. 258, comma 4, del TUEL che stabilisce che "l'OSL accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento dei debiti assistiti da privilegio";
- l'art.258, comma 5, che dispone che si applicano le disposizioni degli articoli precedenti e che l'OSL, effettuati gli accantonamenti di cui al comma 4, provvede alla redazione del piano di estinzione;
- l'art. 256, comma 11, del TUEL che prevede che entro il termine di sessanta giorni dall'ultimazione delle operazioni di pagamento, l'Organo straordinario di liquidazione è tenuto ad approvare il rendiconto della gestione ed a trasmetterlo all'Organo di revisione contabile dell'ente, il quale è competente sul riscontro della liquidazione e verifica la rispondenza tra il piano di estinzione l'effettiva liquidazione;

VISTO il decreto legge n. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 213/2012, in base al quale è stato assegnato ed erogato all'O.S.L., per le annualità 2012-2013-2014, dal Ministero dell'Interno, il contributo a fondo perduto destinato all'incremento della massa attiva ammontante a complessivi euro 4.295.420,51;

VISTO l'art. 33, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014, in forza del quale il Comune di Cirò Marina, con oneri a proprio carico, ha chiesto al Ministero dell'Interno ed ottenuto, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 14/10/2014, un ulteriore contributo per l'incremento della massa attiva per un importo complessivo di euro 8.194.287,78, il cui importo è stato versato alla Tesoreria Comunale e successivamente trasferito all'O.S.L. sul conto della liquidazione;

CONSIDERATO CHE

- le risultanze della liquidazione riportate nel piano di estinzione, approvato con Decreto del Ministro dell'Interno n. 78108 dell'1/6/2017, sono state così determinate:

Totale della massa attiva dell'ente	26.459.609,14
Totale delle spese per la gestione della liquidazione	647.041,88
Massa attiva residua	25.812.567,26
Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione	18.011.632,97
Differenza positiva	<u>7.800.934,29</u>

- così come previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, l'O.S.L. è tenuto ad approvare il rendiconto della gestione entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 256, comma 11, del TUEL;
- le risultanze, ad oggi, della gestione di liquidazione, risultano essere le seguenti così come risultanti dagli scostamenti che si sono verificati successivamente all'approvazione del piano di estinzione:

Totale della massa attiva dell'ente	26.459.609,14
Totale delle spese per la gestione della liquidazione	785.881,67
Massa attiva residua	25.673.727,47
Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione	17.849.979,90
Differenza positiva	7.823.747,57

che gli scostamenti tra il piano di estinzione approvato e il presente rendiconto sono dovuti a:

oneri della liquidazione:

- a) pagamento a saldo delle spese relative alle attività conclusive di accertamento, postalizzazione, notificazione e per le procedure esecutive attivate in relazione alle entrate di competenza dell'O.S.L.;
- b) residue spese per rimborso di viaggio ai componenti dell'O.S.L.;
- c) spese per la tenuta del conto della liquidazione da parte dell'Istituto Bancario incaricato;

massa passiva ammissibile alla liquidazione:

- a) ammissione e pagamento debiti aventi i requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legge 80/2004, convertito con modificazioni, dalla Legge 140/2004;
- b) pagamento ruoli ex Equitalia a seguito ammissione da parte dell'Agente della riscossione alla definizione agevolata di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legge 196/2016, convertito con modificazioni, dalla Legge 225/2016, con conseguente risparmio sugli oneri originariamente ammessi nella massa passiva;

DATO ATTO che l'O.S.L., attenendosi alle indicazioni contenute nel decreto ministeriale di approvazione del piano di estinzione, ha provveduto a notificare entro il 31/12/2017 ai contribuenti morosi gli atti di accertamento delle entrate di propria competenza, al fine di evitare il rischio della prescrizione del credito;

DATO ATTO altresì che la differenza positiva di cui alle risultanze del rendiconto, pari a euro 7.823.973,39, è trasferita al Comune nelle seguenti modalità:

- quanto ad euro 475.049,50 mediante mandato di pagamento di pari importo emesso a favore del Tesoriere Comunale del Comune di Cirò Marina;
- quanto ad euro 7.348.923,89 mediante trasferimento dei residui attivi rimasti da riscuotere, per i quali il Comune dovrà provvedere alle consequenziali attività di riscossione;

PRECISATO che la somma a titolo di residui attivi trasferiti all'Ente comprende l'importo di euro 368.103,93, quale fondo di cassa iniziale della liquidazione, mai corrisposto dal Comune all'O.S.L. e sollecitato, da ultimo, con nota prot. n. 198 del 3/11/2017;

ACCERTATO che le risorse finanziarie acquisite dall'O.S.L. derivanti dai contributi statali di cui ai Decreti dirigenziali dell'11 marzo 2013, 14 maggio 2014 e 4 agosto 2015, nonché dall'anticipazione concessa con Decreto dirigenziale del 2 ottobre 2014, sono state interamente utilizzate per il pagamento dei debiti ammessi nella massa passiva e che non risultano in tal senso economie comprese tra i residui trasferiti al Comune;

ACCERTATO altresì che è stato preservato nella sua integrità il patrimonio comunale, ad eccezione della procedura di affrancazione e legittimazione dei terreni

gravati da uso civico per i quali, in attuazione della Legge Regione Calabria n. 18/2007, in regime attuale di proroga, è stata avviata la ricognizione del patrimonio demaniale soggetto al predetto vincolo da uso civico;

VERIFICATO che le posizioni debitorie di cui all'allegato A:

- non state estinte a causa della anticipata conclusione delle attività di questo O.S.L.;
- che le medesime non sono state oggetto di provvedimenti di esclusione dalla massa passiva;
- che risultano avviate nei confronti dei rispettivi creditori le proposte transattive per la definizione del credito nell'ambito della procedura semplificata di cui all'art. 258 del TUEL;

VERIFICATO altresì che la gestione della liquidazione non è stato oggetto di rilievi né sono stati impugnati da terzi atti deliberativi di non ammissione alla massa passiva o di altra natura;

PRECISATO che il trasferimento delle risorse finanziarie e dei residui attivi al Comune deve essere vincolato al pagamento dei residui debiti;

DATO ATTO che, in data odierna, si è data disposizione di chiusura del conto della liquidazione precisando al Tesoriere Comunale che eventuali future somme in accredito dovranno essere trasferite sul conto comunale;

RICHIAMATE:

1. la propria delibera n. 28 del 15/9/2017, con la quale si è preso atto della relazione conclusiva da parte del perito demaniale incaricato dell'attività di ricognizione dei terreni comunali gravati da uso civico, illustrata in uno studio di valore storico-culturale contenente la ricostruzione dei terreni demaniali di Cirò Marina consegnato all'Amministrazione pro-tempore, in base al quale ai sensi della proroga concessa dalla Regione Calabria ai sensi della Legge regionale n. 18/2007, le attività dovranno essere proseguite dal nuovo Organismo di Liquidazione del secondo dissesto;
2. la propria delibera n. 29 del 15/9/2017, con la quale si è preso atto dell'attività di accertamento in materia di entrate erariali espletata, su incarico dell'O.S.L. da uno studio professionale, in base al quale risultano da riscuotere i crediti nei confronti dell'Erario precisati nella medesima delibera, la cui competenza è ora dell'O.S.L. del secondo dissesto;
3. la propria delibera n. 34 del 24/11/2017 con la quale, per motivi di economicità nella gestione e previo prelevamento delle somme di propria competenza, è stato autorizzato il trasferimento dei conti correnti postali n. 1010935896 intestato TARSU, n. 1010936001 intestato I.C.I., n. 1010936043 intestato Servizio Idrico, n. 1010936480 intestato Violazioni, n. 1010936670 intestato Riscossione Coattiva, al nuovo Organismo di Liquidazione del secondo dissesto finanziario;

ACCERTATO che non risultano ulteriori debiti inestinti;

ad unanimità di voti

D E L I B E R A

per i motivi suesposti che si intendono integralmente qui riportati:

- di approvare il rendiconto della gestione sulla base delle predette valutazioni e alla luce degli scostamenti delle risultanze finali come meglio specificati negli allegati A, B, C, D e E;

- di consegnare al Comune di Cirò Marina tutta la documentazione prodotta ed acquisita durante la gestione della liquidazione, affinché si possa assicurare quella continuità amministrativa indispensabile anche nella gestione stralcio che seguirà alla presente deliberazione;
- di trasmettere la presente delibera all'Organismo di revisione economica finanziaria del Comune di Cirò Marina;
- di trasmettere altresì la presente delibera a:
Commissione Straordinaria del Comune di Cirò Marina;
Prefetto di Crotone;
Ministero dell'Interno - Direzione Centrale Finanza Locale;
Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo Regione Calabria.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Dott. Antonio Calenda

Rag. Antonio Gatto

Rag. Salvatore Divuono

Allegato A**DEBITI RIMASTI DA PAGARE**

N.	Creditore	OGGETTO	IMPORTO DEL DEBITO	OSSERVAZIONI
1	Edil Due P srl	Forniture	50.511,76	
2	Omi Sud	Forniture	27.005,83	
3	MG Costr. Gen. Di Marrazzo Salvatore	Lavori edili	152.931,27	
4	Inps gest. Ex Inpdap	Contributi previdenziali	318.302,36	
5	Regione Calabria ex Comm. Delegato Emergenza Ambientale	Conferimento in discarica rifiuti	2.080.697,46	
6	Russo Umberto s.r.l.	Lavori edili	4.768,59	
7	Enel S.p.A.	Forniture elettriche	1.106.627,38	
8	Eco Inerti	Lavori edili	1.821,79	



[Handwritten signatures]

ONERI DELLA GESTIONE DELLA LIQUIDAZIONE

Competenze O.S.L.:

Compenso in base al decreto interministeriale 9.11.1995	€.	169.738,72
Oneri riflessi (I.V.A., ecc.)	€.	0,00
Rimborsi spese	€.	<u>82.926,56.</u>

Totale €. **252.665,28**

Spese di amministrazione della liquidazione:

Pubblicità e postali	€.	129.667,04
Stampati	€.	679,86
Acquisto e noleggio di beni mobili	€.	12.582,08
Altre (specificare)		
a) costi per procedure ingiunzioni tributi fiscali	€.	20.629,33
b) accertamento tributi pregressi con affidamento a Società esterna	€.	71.980,00
c) spese per notifica atti tributari	€.	143,85
d) spese per accertamento crediti erariali (Iva e Irap)	€.	76.155,15
e) rimborso tributi a contribuenti per errato versamento sul conto della liquidazione	€.	675,00
f) spese per la tenuta del conto della liquidazione da parte dell'Istituto Bancario incaricato	€.	71.366,79

Totale €. **383.879,10**

Spese legali per vertenze (incarichi di competenza dell'O.S.L.) €. 7.280,00

Compensi e rimborsi vari per consulenti esterni (nel limite del 50% del dcompenso dell'O.S.L.): €. 62.646,00

Compensi al personale comunale per lavoro straordinario: €. 73.701,69

Spese per la conservazione e alienazione del patrimonio:

Spese per la conservazione	€.	0,00
Spese per la alienazione	€.	5.709,60
Totale	€.	5.709,60

Totale €. **785.881,67**



Three handwritten signatures are present below the total amount.

Allegato C

MASSA ATTIVA

	MASSA ATTIVA APPROVATA CON D.M.	VARIAZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI RENDICONTO	RISULTANZE DEFINITIVE
1.1 Totale fondo di cassa	368.103,93	0,00	368.103,93
1.2 Totale residui ammessi all'attivo della liquidazione	11.834.516,08	0,00	11.834.516,08
1.3 Totale residui accertati dall'O.S.L.	1.767.280,84	0,00	1.767.280,84
1.4 Quote residue di mutui			
1.5 Totale del provento derivante dall'alienazione di beni immobili			
1.6 Totale del provento derivante dalla vendita di beni mobili			
1.7 Totale del provento derivante dalla cessione di attività produttive			
1.8 Interessi attivi maturati sul conto della liquidazione			
1.9 Avanzo di amministrazione non vincolato			
1.10 Mutui con oneri a carico dell'ente (l'art. 33, comma 1, del decreto legge n. 66/2014)	8.194.287,78	0,00	8.194.287,78
1.11 Altre forme di indebitamento			
1.12 Altre forme di finanziamento che non costituiscono indebitamento			
1.13 Totale eventuali contributi	4.295.420,51	0,00	4.295.420,51
TOTALE DELLA MASSA ATTIVA	26.459.609,14	0,00	26.459.609,14



[Handwritten signatures]

MASSA PASSIVA

	MASSA PASSIVA APPROVATA CON D.M.	VARIAZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI RENDICONTO	RISULTANZE DEFINITIVE
2.1 RESIDUI PASSIVI NON COMPENSATI NEL FONDO DI CASSA			
2.2/2.3 DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ARTICOLO 194	5.044.717,64	225,82	5.044.943,46
2.4/2.5 DEBITI SOGGETTI A PROCEDURE ESTINTE DAL GIUDICE			
2.6/2.7 DEBITI TRANSATTI DALL'O.S.L. - PROCEDURA ORDINARIA			
2.8/2.9 DEBITI TRANSATTI DALL'O.S.L. - PROCEDURA SEMPLIFICATA	12.748.180,94	56.855,50	12.805.036,44
2.10/2.11 DEBITI RICONOSCIUTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 268 TER			
2.12 EVENTUALI ALTRE COMPONENTI - GIUDIZI PENDENTI			
TOTALE DELLA MASSA PASSIVA	17.792.898,58	57.081,32	17.849.949,90



[Handwritten signatures]

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
COMUNE DI CIRO' MARINA (KR)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

N. 2 DEL 23/03/2018

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il 23/3/2018 e sarà affissa fino al 07-04-2018 ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Cirò Marina, li 23/3/2018

Il Responsabile dell'area servizi generali
Giuseppe Fuscaldo

Il sottoscritto Responsabile dei Servizi Generali, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, a partire dal 23/03/2018 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. 213 registro Pubblicazioni.
- è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Cirò Marina, li 23/3/2018

Il Responsabile dell'area servizi generali
Giuseppe Fuscaldo